

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA - ART. 19 D.LGS. 152/2006

Progetto: Variante al progetto "Interventi di reinserimento dei cantieri estrattivi Ex Edelweiss e Vagli-Bombetta e di recupero ambientale dell'ex cantiere Umbria Carbonati" nel Comune di Gualdo Tadino, Loc. Colle dei Mori – Pian delle Quaglie."

Proponente: Società Cave Fabriano e Gualdo Srl (cod. pratica 34/94/2021)

PARERE UNITARIO AI SENSI DELL'ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1 DELLA D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020

La Commissione, costituita da:

- Dott. Arch. ROBERTA PANELLA per la componente: TUTELA DEL PAESAGGIO, BENI STORICO-CULTURALI, ARCHEOLOGICI E PAESAGGISTICI;
- Dott.ssa MARIA GRAZIA POSSENTI, per la componente: AREE NATURALI PROTETTE, SISTEMI NATURALISTICI, VEGETAZIONE, BIODIVERSITÀ, ECOSISTEMI;
- Ing. ANDREA MOTTI, per la componente RISCHIO IDROGEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO, GEOLOGIA e IDROGEOLOGIA;
- Dott.ssa CATERINA TORCASIO per la componente TUTELA E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE;
- Ing. MICHELE ZAPPIA, Ing. CINZIA TOSTI, per la componente: AGENTI FISICI, MONITORAGGIO ACQUE, ARIA E CLIMA
- Ing. SIMONE PADELLA, per il settore: RISORSE MINERARIE ED ESTRATTIVE.

Riunitasi in data 15/02/2022

VISTO lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

ATTESO che sono state richieste integrazioni documentali e chiarimenti al Proponente in ordine alla componente AGENTI FISICI, MONITORAGGIO ACQUE, ARIA E CLIMA;

VISTE le integrazioni documentali fornite dal Proponente;

TENUTO CONTO dei criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;

ATTESO che la variante al progetto originario (*aut. Comunale n° 1 del 24/11/2010 e successiva proroga D.G.C. n. 270 del 26/11/2020 fino al 22.11.2022*):

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

- si è resa necessaria per escludere dall'intervento i terreni per i quali la ditta non è più in possesso di un titolo di disponibilità, in quanto di proprietà della Comunanza Agraria dell'Appennino Gualdese;
- interessa unicamente l'Ambito 2 (Ex Edelweiss e Vagli-Bombetta e di recupero ambientale dell'ex cantiere Umbria Carbonati), escludendo gli interventi previsti negli altri due Ambiti 1 e 3, che saranno completati secondo progetto autorizzato.

CONSIDERATO che:

1. la variante progettuale proposta fa venire meno il principio ispiratore dell'originario e vigente progetto che fu sottoposto a procedura di VIA, conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso nella D.D. regionale n. 2957 del 30/03/2009. Il progetto vigente che ottenne nel 2009 il giudizio di compatibilità ambientale, era infatti articolato in n. 3 Ambiti e la variante proposta è riferita al solo ambito produttivo, indicato come Ambito 2. In tale ambito era consentita una ripresa della coltivazione dall'alto verso il basso, giustificata dall'inglobamento e riambientamento di due distinte cave dismesse, poste a quote differenti: quella a quota superiore detta "ex cava Edelweiss" e quella a quota inferiore detta "ex cava Vagli-Bombetta". In tale ambito era prevista una restituzione che ben si inseriva nel contesto circostante sia dal punto di vista ambientale ma soprattutto morfologico, prevedendo un ampio anfiteatro aperto. La variante proposta, pur in riduzione volumetrica ed areale, determina potenziali impatti ambientali significativi non solo quando esclude il riambientamento della cava dismessa di fondo (ex cava Vagli-Bombetta) ma anche quando, al contempo, mantiene attività di scavo in aree boscate e non antropizzate al disotto della Strada Vicinale di Piano delle Quaglie, senza più le ragioni ambientali/progettuali del 2009, dato che il riambientamento dell'ex cava Vagli-Bombetta non viene più realizzato. Oltre a quanto già esposto, la morfologia proposta mal si integra nei contesti morfologici circostanti sia per l'inedita morfologia "a canalone" che per la realizzazione di una stretta cresta nel lato Nord, immediatamente adiacente alle particelle non più in disponibilità.
2. dalla documentazione presentata si rileva che la modifica morfologica prevista dalla variante (con realizzazione nella parte centrale di una zona d'impiuvio e di un crinale nel versante dalla parte dei terreni di proprietà della comunanza Agraria) configura una rimodellazione morfologica e paesaggistica del versante che non favorisce il conseguimento di una morfologia del suolo di tipo naturale, nello specifico per quanto riguarda la parte terminale particolarmente acclive nella quale vengono interessate le aree boscate e il Rio della Vaccara, che sono aree sottoposte a tutela paesaggistica.
3. la modifica progettuale determina la formazione di una morfologia a canalone con pendenze tali da rendere difficile la riambientazione e la rivegetazione delle aree sottoposte a escavazione, prossime alle aree non più in disponibilità. Pertanto la rimodellazione morfologica proposta non

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

favorisce la ricostituzione di un suolo naturale con fitocenosi analoga a quella limitrofa, con conseguente perdita di habitat biologico.

4. nell'istanza di verifica il Proponente non si è avvalso della facoltà di chiedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 comma 1, lettera o-ter) e dell'art. 19 comma 8 del D. Lgs. 152/2006, che il Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA contenga le "condizioni ambientali", necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente formulate dai soggetti competenti in sede di procedimento.

RITIENE CHE LA MODIFICA PROGETTUALE COMPORTA IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E PERTANTO DEBBA ESSERE ASSOGGETTATA A PROCEDIMENTO DI V.I.A. AI SENSI DELL'ART 27-BIS DEL D.LGS. 152/2006 (PAUR).

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, viene letto in sede di riunione e avuto l'assenso sui contenuti da parte dei partecipanti è approvato dalla commissione e sottoscritto digitalmente dal Presidente della Commissione CTR-VA

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali
(CTR-VA)